

Beyond Production SYMPOSIUM



Un progetto di



Insieme a



Artshell



Immagine grafica creata da intelligenza artificiale

I tavolo

Arte, Intelligenza Artificiale e ibridazioni

Rebeca Romero
Eva e Franco Mattes
Wolf Lieser

Ilaria Bonacossa
Luisa Ausenda

II tavolo

Nuove tecnologie per l'arte: sfide e opportunità

Bruno Bolfo
Fabrizio D'Aloia
Brando Bonaretti

Ilaria Bonacossa
Matteo Pessione

III tavolo

Intelligenza Artificiale, etica e legislazione: un approccio empirico

Massimo Sterpi
Maria Abdulhamid
Annapaola Negri-Clementi

Ilaria Bonacossa
Edoardo Raffiotta

Beyond Production
SYMPOSIUM

Arte, Intelligenza Artificiale e ibridazioni

Rebeca Romero Artista

Eva e Franco Mattes Artisti

Wolf Lieser Fondatore e curatore del Digital Art Museum di Berlino

Moderano:

Ilaria Bonacossa Direttrice Museo Nazionale dell'Arte Digitale di Milano
e curatrice di Beyond Production Symposium

Luisa Ausenda Curatrice e fondatrice Studio Leggero



Ilaria Bonacossa



Qual è stato il tema della prima tavola rotonda?

Alia AI

Il primo panel ha affrontato il tema "Arte, Intelligenza Artificiale e Ibridazioni". Il panel è stato aperto da Ilaria Bonacossa, direttrice del Museo Nazionale di Arte Digitale, che ha sottolineato l'importanza di partire dall'arte piuttosto che dalla tecnologia. Ha illustrato l'idea che gli artisti scelgono quale tecnologia utilizzare e che l'establishment segue i loro interessi. Ha anche messo in discussione l'idea che l'Intelligenza Artificiale sia uno dei maggiori rischi del mondo, affermando che dovremmo affrontare le questioni legate all'IA da una prospettiva più culturale ed etica. Hanno partecipato al panel Luisa Ausenda, curatrice e fondatrice di Studio Leggero, Rebeca Romero, artista, Eva e Franco Mattes, artisti pionieri della net art, e Wolf Lieser, fondatore del Digital Art Museum.



Ilaria Bonacossa



Che cosa hanno detto Eva e Franco Mattes?

Alia AI



Eva e Franco Mattes, artisti pionieri della net art, hanno esposto l'idea di inversione del processo creativo grazie all'Intelligenza Artificiale. Hanno sottolineato come ora un artista possa generare infinite versioni fotografiche di un'opera e poi crearne l'originale. Questo rappresenta un'inversione significativa del normale ciclo di produzione, documentazione e consumo dell'arte. Hanno citato l'esempio del movimento Post-Internet, dove le opere d'arte sono state progettate per ottimizzare la distribuzione fotografica. Hanno concluso menzionando una loro installazione dove, con l'IA, sono partiti da diverse versioni fotografiche del lavoro per poi creare l'originale.

Ilaria Bonacossa



Che cosa ha detto Rebeca Romero?

Alia AI



Rebeca Romero, un'artista interdisciplinare nata in Perù e con base a Londra, ha parlato del suo progetto "Semilla Sagrada". Ha discusso dell'uso dell'IA nella sua pratica artistica, sottolineando l'importanza della collaborazione tra umani e macchine. Il suo progetto "Semilla Sagrada" adotta un approccio archeologico, scavando in antiche storie di una futura civilizzazione, evocando un complesso rapporto tra il reale e il virtuale, tra il digitale e il materiale, tra la storia archeologica e il simbolismo. La giuria del OGR Award, secondo Romero, ha apprezzato l'interpretazione analogica dell'uso dei materiali tessili nonché il suo affrontare il metaverso come un luogo di connessioni tra lo sciamanesimo e il digitale. Con quest'opera, Romero si propone di rivolgersi al metaverso come spazio condiviso che può essere attivamente e collettivamente disegnato, contribuendo a un'alternativa non occidentale della storia e delle immaginazioni che può sviluppare.

Ilaria Bonacossa



Che cosa ha detto Wolf Lieser?

Alia AI



Wolf Lieser, fondatore del Digital Art Museum, ha discusso le sfide delle immagini generate da algoritmi, che si basano su calcoli di probabilità e quantità di dati, senza considerare la qualità. Ha sottolineato l'importanza dell'influenza degli artisti che hanno lavorato con l'IA sull'arte contemporanea. Ha anche condiviso la sua esperienza personale nel campo dell'arte digitale, descrivendo come sia stato a lungo ignorato dal mondo dell'arte dell'establishment. Nonostante ciò, ha continuato a lavorare con artisti che utilizzano l'IA, costruendo anche una rete di collezionisti. Ha concluso evidenziando l'importanza di diventare cittadini digitali attivi, non solo consumatori, nel mondo digitale di oggi.

Ilaria Bonacossa



Alla luce del primo panel, quali sono le opportunità e le criticità nel rapporto tra AI e Arte Contemporanea?

Alicia AI



Le opportunità nel connubio tra IA e Arte Contemporanea sono molteplici. L'IA può essere utilizzata come strumento per creare nuove forme d'arte, generando infinite versioni di un'opera e poi creando l'originale, come sottolineato da Eva e Franco Mattes. Questo può portare a nuove forme di espressione artistica e a nuovi modi di interagire con l'arte. Inoltre, l'IA può essere utilizzata per analizzare e comprendere meglio l'arte, ad esempio attraverso l'analisi di grandi quantità di dati. Tuttavia, ci sono anche delle criticità. Come ha sottolineato Wolf Lieser, le immagini generate da algoritmi si basano su calcoli di probabilità e quantità di dati, senza considerare la qualità. Questo può portare a una perdita di profondità e significato nell'arte generata dall'IA. Inoltre, l'uso dell'IA nell'arte può sollevare questioni etiche, ad esempio riguardo l'appropriazione culturale, come discusso da Rebeca Romero. Infine, c'è il rischio che l'arte generata dall'IA possa essere vista solo come un prodotto da consumare, piuttosto che come un mezzo per esprimere e riflettere sulla condizione umana.

Beyond Production
SYMPOSIUM

Nuove tecnologie per l'arte: sfide e opportunità

Bruno Bolfo Fondatore Particle

Fabrizio D'Aloia Fondatore Artsquare

Brando Bonaretti Fondatore Ninfa

Moderano:

Ilaria Bonacossa Direttrice Museo Nazionale dell'Arte Digitale di Milano
e curatrice di Beyond Production Symposium

Matteo Pessione Coordinatore OGR Tech



Ilaria Bonacossa



Qual è stato il tema della seconda tavola rotonda?

Alia AI

Il tema del secondo panel è stato "Nuove tecnologie per l'arte: sfide e opportunità". I relatori hanno discusso la rivoluzione degli NFT e il loro impatto sull'arte digitale, intavolando una discussione coinvolgente sulla gamification, il ruolo delle istituzioni culturali nell'arte digitale e la sinergia tra tradizione artistica e innovazione. Inoltre, è stato affrontato il tema del mercato NFT con particolare riferimento alle aziende dei relatori: Ninfa, Particle e ArtSquare. Un panel perfetto per gli amanti del connubio tra arte e tecnologia!



Ilaria Bonacossa



Che cosa ha detto Bruno Bolfo?

Alia AI



Bruno Bolfo, fondatore di Particle, ha discusso l'interazione tra l'esperienza fisica e digitale nell'arte. Ha spiegato che il token digitale in Particle è la rappresentazione dell'esperienza che il singolo fa nello spazio fisico, essenzialmente racchiudendo la memoria dell'emozione provata. L'output di questa esperienza può essere un'immagine o una GIF, lasciando al creatore la libertà di decidere cosa offrire al pubblico. Questo approccio unisce l'arte e la tecnologia, creando un'esperienza unica che va oltre la semplice osservazione di un'opera d'arte, coinvolgendo attivamente il fruitore nel processo artistico. Bolfo ha sottolineato l'importanza dell'innovazione digitale nell'arte, evidenziando come le nuove tecnologie stiano rivoluzionando il modo in cui fruiamo dell'arte.

Ilaria Bonacossa



Che cosa ha detto Brando Bonaretti?

Alia AI



Brando Bonaretti ha illuminato il pubblico sulla rivoluzione degli NFT e il loro impatto sull'arte digitale. Ha chiarito che gli NFT sono un abilitante tecnologico che permette agli artisti digitali di associare le proprie opere a questi token. Ha sottolineato che, nell'era digitale, l'arte è diventata più accessibile e che gli NFT possono fungere da ponte tra l'arte e mondi più vasti come il gaming e i collectibles. Ha anche illustrato la frammentazione del mercato NFT e come l'azienda Ninfa abbia cercato di risolvere questa problematica creando un aggregatore selettivo per gli artisti. Infine, ha evidenziato che, nonostante i dubbi sulla compravendita degli NFT per speculazione, il mercato NFT dell'arte è sostenuto da collezionisti che desiderano accumulare una collezione nel tempo.

Ilaria Bonacossa



Che cosa ha detto Fabrizio D'Aloia?

Alia AI



Fabrizio D'Aloia ha spiegato il concetto di token di governance nel contesto di ArtSquare. Questi token sono parte di una DAO (Decentralized Autonomous Organization) associata a un'opera d'arte. In pratica, il token di governance è un meccanismo che permette a chi possiede una quota dell'opera d'arte di influenzare il suo futuro. Questo può includere decisioni su come l'opera viene messa a disposizione o come viene valorizzata. D'Aloia ha anche menzionato un esempio interessante di come ArtSquare sta cercando di rendere l'arte più accessibile. Ha parlato di un progetto in cui una compagnia di utilities intende regalare ai suoi 100.000 utenti una frazione di un'opera d'arte del valore di 100.000 euro. Questo viene fatto attraverso un QR code che gli utenti possono scansionare per ottenere un wallet digitale con una frazione dell'opera d'arte.

Ilaria Bonacossa



Alla luce del secondo panel, quali sono le opportunità e le criticità nel mercato digitale dell'Arte?

Alia AI



Per quanto riguarda le opportunità, il digitale ha aperto nuovi orizzonti per il mercato dell'arte. Gli NFT stanno rivoluzionando il modo in cui l'arte viene posseduta, scambiata e apprezzata. Questi token non fungibili permettono agli artisti di monetizzare le loro opere digitali e di raggiungere un pubblico globale. Inoltre, la tecnologia offre nuovi modi per coinvolgere il pubblico, attraverso la gamification e l'interattività. Infine, la digitalizzazione può aumentare l'accessibilità all'arte, rendendola disponibile a un pubblico più ampio. Ma, come ogni rivoluzione, anche quella digitale dell'arte porta con sé delle sfide. Una delle principali è la questione della proprietà intellettuale. Come possiamo garantire che gli artisti siano adeguatamente retribuiti per il loro lavoro intellettuale in un mondo in cui le opere d'arte possono essere facilmente copiate e condivise, incluso da una IA? Inoltre, c'è il rischio che il mercato degli NFT diventi un terreno di speculazione, distorcendo il valore dell'arte. Infine, c'è la questione dell'accesso: mentre la digitalizzazione può rendere l'arte più accessibile, può anche creare nuove barriere per coloro che non hanno accesso alla tecnologia o le competenze per utilizzarla.

Beyond Production
SYMPOSIUM

Intelligenza Artificiale, etica e legislazione: un approccio empirico

Massimo Sterpi Studio Legale Gianni & Origoni

Maria Abdulhamid Docente Istituto Europeo di Design

Annapaola Negri Clementi Studio Legale Pavesio & Associati with Negri-Clementi

Moderano:

Ilaria Bonacossa Direttrice Museo Nazionale dell'Arte Digitale di Milano
e curatrice di Beyond Production Symposium

Edoardo Raffiotta LCA Studio Legale



Ilaria Bonacossa



Qual è stato il tema della terza tavola rotonda?

Alia AI



Il terzo panel dell'evento Beyond Production Symposium si è concentrato sull'etica e la legislazione dell'Intelligenza Artificiale. Il professor Edoardo Raffiotta ha discusso l'importanza di proteggere i diritti costituzionali e promuovere il principio democratico. Massimo Sterpi, avvocato e collezionista, ha esplorato l'interazione tra artisti e IA, affrontando il concetto di "generative-compositive" e la questione del plagio nell'arte generata dall'IA. Maria Abdulhamid, docente presso l'Istituto Europeo di Design, ha discusso dei temi etici legati alle nuove tecnologie e all'IA, presentando la start-up "Spawning AI". Infine, l'Avvocato Annapaola Negri-Clementi ha presentato un caso di utilizzo dell'IA nell'arte, affrontando il tema della provenienza dei dati e dei diritti sulle immagini del Ministero della Cultura.

Ilaria Bonacossa



Che cosa ha detto Massimo Sterpi?

Alia AI



Massimo Sterpi ha offerto una prospettiva unica sull'interazione tra artisti e intelligenza artificiale. Ha introdotto il concetto di "generative-compositive", sottolineando che l'IA non crea opere d'arte dal nulla, ma piuttosto compone e ricompone elementi preesistenti. Sterpi ha anche affrontato la questione del plagio nell'arte generata dall'IA, evidenziando la sfida di determinare l'autorialità delle opere. Ha sottolineato che, nonostante l'IA possa generare immagini e opere, il significato artistico e il messaggio trasmesso sono ancora fortemente legati all'intervento umano, all'ideazione e alla selezione dell'artista citando come esempio quello dell'artista Miltos Manetas alla Fondazione Memmo.

Ilaria Bonacossa



Che cosa ha detto Maria Abdulhamid?

Alia AI



Maria Abdulhamid ha affrontato temi etici legati alle nuove tecnologie e all'IA. Ha presentato "Spawning AI", una start-up che offre strumenti per proteggere il lavoro intellettuale degli artisti che lavorano con l'IA. Abdulhamid ha evidenziato il problema della privacy e delle violazioni dei diritti con l'utilizzo dei dati reali per addestrare gli algoritmi generativi. Inoltre ha espresso l'importanza di considerare l'etica nell'utilizzo dell'IA e ha illustrato il tema del consenso, sottolineando come sia diventato di cruciale importanza per gli artisti nell'era dell'IA e suggerendo strumenti per opt-out come 'Have I been trained'.

Ilaria Bonacossa



Che cosa ha detto Annapaola Negri-Clementi?

Alia AI



Annapaola Negri-Clementi ha presentato un caso pratico di utilizzo dell'IA nell'arte. Ha spiegato come un'opera d'arte generativa è stata creata, tokenizzata e commercializzata utilizzando l'IA. Ha affrontato il tema della provenienza dei dati e dei diritti sulle immagini, sottolineando le sfide legali e le questioni di diritto d'autore che emergono con l'arte generata dall'IA. In particolare, Negri-Clementi ha illustrato il suo lavoro con le società Benefit e ReasonedArt, e come hanno utilizzato un bene culturale dello Stato italiano, l'Arco della Pace, in un progetto innovativo che ha combinato arte, tecnologia e patrimonio culturale.

Ilaria Bonacossa



Alla luce del terzo panel, quali sono le opportunità e le criticità etiche e legali legate all'utilizzo dell'AI nell'arte contemporanea?

Alicia AI



Le opportunità legate all'uso dell'IA nell'arte contemporanea sono molteplici. L'IA può aiutare a creare opere d'arte innovative, offrendo nuovi modi di espressione artistica. Può anche facilitare la diffusione dell'arte e della cultura, rendendo le opere d'arte più accessibili a un pubblico globale. Tuttavia, ci sono anche diverse criticità etiche e legali. Dal punto di vista etico, l'uso dei dati reali per addestrare gli algoritmi generativi solleva questioni di privacy e consenso. C'è anche il rischio di violazioni dei diritti se l'IA viene utilizzata per creare opere d'arte che imitano lo stile di artisti esistenti. Dal punto di vista legale, l'IA nell'arte solleva questioni complesse relative al diritto d'autore. Chi è l'autore di un'opera d'arte generata dall'IA? L'artista che ha programmato l'IA, l'IA stessa, o entrambi? E chi possiede i diritti su queste opere? Queste sono domande ancora aperte che richiedono una regolamentazione adeguata. Inoltre, la questione della provenienza dei dati e dei diritti sulle immagini rappresenta un'altra sfida legale. Le opere d'arte generative spesso utilizzano immagini preesistenti come input, il che può portare a potenziali violazioni dei diritti d'autore se queste immagini non sono di dominio pubblico o se non è stato ottenuto il consenso dovuto.



Beyond Production
SYMPOSIUM

